

Valona, le Potenze dell'Intesa stipularono che il limite di questa occupazione non dovesse oltrepassare a sud quello dell'Epiro del nord» (pag. 3-5).

Tenendo conto delle rinuncie a cui accenna il memoriale, il confine dell'Epiro dovrebbe passare immediatamente a nord di Chimarra lasciando agli albanesi i villaggi di Koutsi e Progonati, la città di Telepeni, tutto il massiccio dei monti Mal-Kiarista e al nord di Moscopolis e di Koritza, un agglomerato di villaggi, di cui i principali sono Doussiari, Streltsa, Velissani, Pyrgos, Podgoria (1).

(1) Sulle aspirazioni greche cfr. *Mémoire sur les frontières de l'Épire* (gennaio 1913) rist. in VELLAY, op. cit. in seguito pagg. 199 e segg.; *La Grèce devant le Congrès* (s. d., ma Parigi 1918); *Mémoire sur l'Albanie et l'Épire du nord* (Athènes 1921) presentata al Consiglio della Società delle Nazioni dalla Delegazione ellenica e *L'Épire du nord devant la Conférence de la paix*, Paris, 1919, pag. 53 e segg.; ANDREADES, *La Grèce devant le Congrès* in *La Grèce immortelle*, Genève, 1919, pag. 194 e segg.; CARAPANOS, *Mémoire sur l'Épire du nord*, Paris, 1919; *Greece before the Conference*, London, 1919; BOISSONNAS-BOVY, *L'Épire berceau des Grecques*, Genève, 1920 (2^a ed.); MACCÁS, op. cit.; CASSAVETES, op. cit. Ancora utili sono: VELLAY, *L'irredentisme hellénique*, Paris, 1913, pag. 11-85 e doc. 1-XXVI; PUAX, *Le malheureux Épire*, Paris, 1914. Sulla questione di Koritza cfr. in particolar modo, dal punto di vista greco, gli articoli di VELLÉANITES sul *Messenger d'Athènes* del 4-8 agosto 1918 raccolti in brochure col titolo *Travelling notes on Koritza* (1919), e dal punto di vista albanese: KOLOVANI, *La questione di Koritza*, Paris (s. d., ma 1919).